

I TEMI per la consultazione per operatori pastorali

Vita ecclesiale interna

cf. *Lumen gentium, Sacrosanctum Concilium*

COMUNIONE
COSCIENZA - INSIEME

LE RELAZIONI

- Com'è e come viene vissuto lo **stile comunicativo** e il **dialogo** dentro la nostra comunità (accoglienza, gestione dei conflitti, comunicazione matura-autentica e libera, valorizzazione delle disponibilità e collaborazione tra i diversi carismi personali-associativi, inclusione di punti di vista diversi...)?
- Come esercitiamo l'**ascolto** nelle nostre comunità e verso chi siamo in debito di ascolto? Hanno voce gli emarginati, gli esclusi, gli "occasionalisti", i diversi, quanti hanno sbagliato o sono scartati, ...)? Riusciamo a dare il giusto valore al vissuto delle persone, anche quando esso si presenta complesso? Quali pregiudizi o stereotipi ostacolano il nostro ascolto?
- La **celebrazione eucaristica** è fonte e nutrimento per le esperienze relazionali comunitarie, ma è anche una "verifica" della qualità della comunione: dal nostro modo di celebrare emerge uno stile relazionale sinodale-comunionale, che favorisce la partecipazione attiva? In che modo la liturgia orienta il nostro "camminare insieme"?
- Nella nostra comunità l'**esercizio dell'autorità** è a servizio della partecipazione? La rispetta e la promuove o è vissuta secondo logiche clericali e autoritarie?
- La nostra comunità esprime quel "camminare insieme" (tra laici e presbiteri, tra associazioni-movimenti, tra gli operatori pastorali...) che rende la Chiesa autenticamente sinodale?

PARTECIPAZIONE
CORRESPONSABILITÀ

LE STRUTTURE DI PARTECIPAZIONE SINODALE

- Gli **organismi di partecipazione** (consigli pastorali e affaristiche economiche, gruppi di lavoro tra operatori pastorali, ...) sono presenti? Sono curati come **laboratori di ricerca**, capaci di elaborare una pastorale attenta alla vita della Chiesa, ai bisogni del territorio e alle provocazioni del mondo che cambia?
- Ritieni che il **funzionamento degli organismi di partecipazione** nella nostra comunità (parrocchia CPP-vicaria CPV-diocesi CPD-uffici pastorali) esprima effettivamente e favorisca uno stile sinodale? Le modalità di lavoro utilizzate favoriscono l'esercizio della **corresponsabilità**?
- Come viene vissuto il **discernimento comunitario** (ascolto, modalità con cui si decide insieme, promozione della partecipazione di tutti, definizione di temi e obiettivi pastorali ...)?

MISSIONE
GRATUITÀ

CONVERSIONE MISSIONARIA DELLA PASTORALE:

INCONTRARE PER ANNUNCIARE

- Quali esperienze ecclesiali o occasioni di incontro (parrocchiali-vicariali-diocesane) aprono la nostra Chiesa particolare al **dialogo con il mondo culturale e con il territorio** in cui viviamo? Sono esperienze occasionali o c'è qualche tentativo, anche locale, di relazioni frequenti con consulte o altri organismi istituzionali?
- In che modo la nostra comunità ecclesiale **sostiene chi vive un servizio alla comunità civile** (città, politica, lavoro, economia...)?
- Quali aspetti della pastorale da noi oggi già proposta e vissuta possono **convertirsi maggiormente in prospettiva missionaria**? Come valorizzare in chiave partecipativa e missionaria tutta la pastorale e in particolare gli appuntamenti significativi della vita delle persone (nascita, morte, vita affettiva, lavoro, incertezza del futuro, fallimenti delle relazioni, scelte di vita, ...)?
- Quali esperienze questo tempo di pandemia ci permette di valorizzare in senso missionario?

In cammino con l'intera famiglia umana

cf. *Gaudium et spes*

Ad ogni area (comunione, partecipazione, missione) bisognerà rispondere secondo questi tre passaggi:

- **LE BUONE PRASSI:** individuare il bene che lo Spirito sta già compiendo nella nostra realtà ecclesiale-comunitaria facendo riferimento a particolari esperienze vissute o in atto.
- **DAI LIMITI ALLA CONVERSIONE:** quali difficoltà, ostacoli, ferite lo Spirito chiede di accogliere e convertire, cosa devo mettere in discussione del mio-nostro stile ecclesiale?
- **PER FREQUENTARE IL FUTURO:** cosa lo Spirito sta chiedendo alla nostra Chiesa, quali prospettive di cambiamento, quali passi concreti possibili possiamo individuare per la nostra comunità/Chiesa diocesana?

I TEMI per la consultazione sul territorio e negli ambienti di vita

Si tratta di chiedersi: come dai luoghi in cui l'umanità è vissuta si percepisce la comunità ecclesiale? Riusciamo a trasmettere lo stile, la forma della vita ecclesiale e il suo atteggiamento di fondo?

L'ORECCHIO DELLA CHIESA

- In ciò che vivi, ti senti ascoltato e compreso dalla tua parrocchia, dalla Chiesa?
- Secondo te, guardando ai tuoi bisogni e a quelli della società, di cosa dovrebbe occuparsi la Chiesa?
- Quali pregiudizi deve abbandonare la Chiesa per ascoltare tutti?

IL PASSO DELLA CHIESA

- Avverti la Chiesa come "vicina" o la percepisci "lontana"? Di chi o che cosa dovrebbe occuparsi la Chiesa oggi?
- Secondo te, la Chiesa a chi dovrebbe essere più vicina? Chi ha trascurato di farlo?

LO SGUARDO DELLA CHIESA

- Secondo te, ci sono temi che tutti possono considerare terreno comune da cui partire per un confronto?
- La Chiesa desidera diventare sempre più luogo di confronto nella società, tra chi appartiene a religioni diverse e anche per chi non crede. Come dovrebbe fare secondo te?

Se opportuno, si può suggerire che ad ogni area (orecchio, passo, sguardo della Chiesa) nelle risposte si tengano presenti questi tre passaggi:

- **LE BUONE PRASSI**
- **DAI LIMITI AL CAMBIAMENTO**
- **SUGGERIMENTI E PROPOSTE**